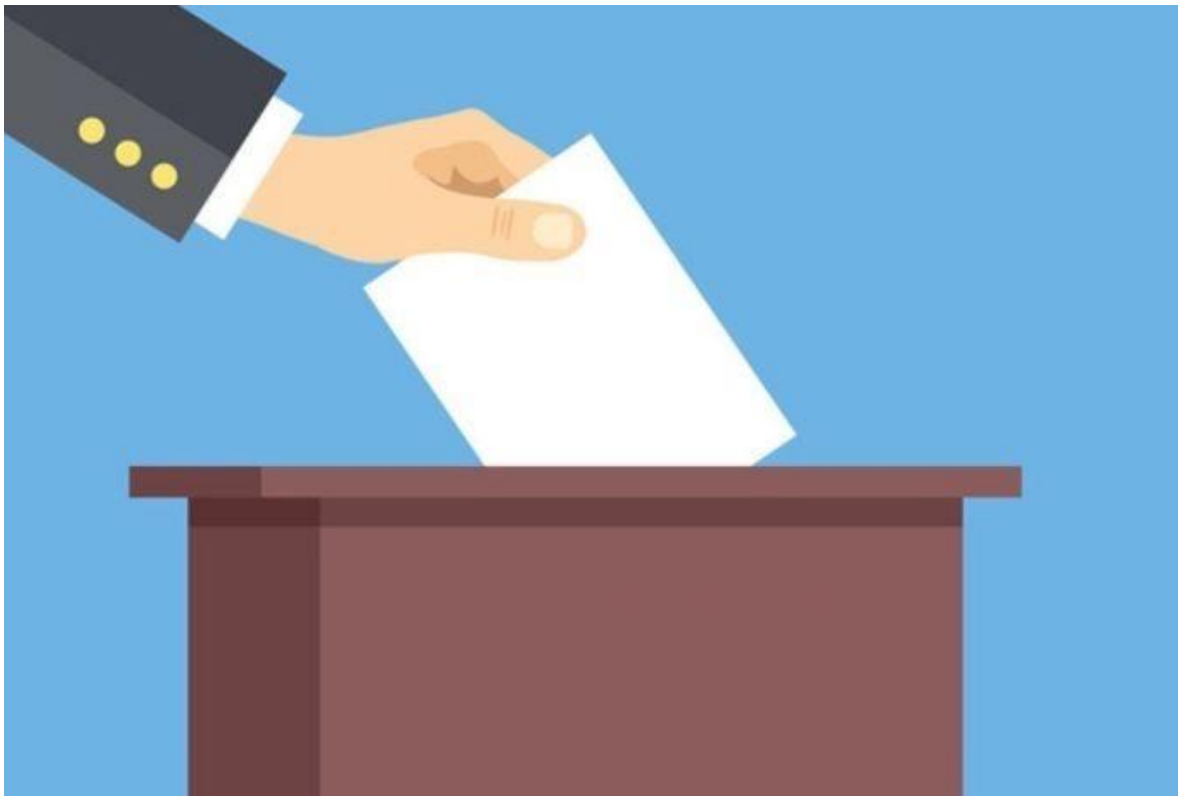


anno scolastico 2020/2021

Il Canzoniere

di Igor

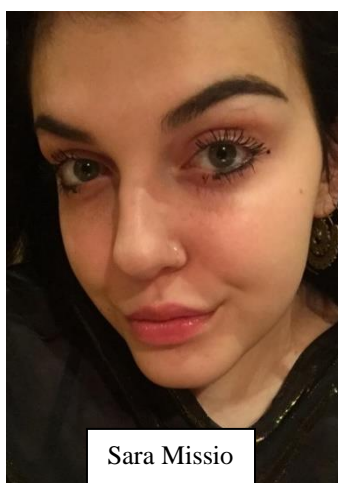


*Special
rappresentanti*

Elezioni dei rappresentanti 2020

Siamo finalmente tornati con un nuovo anno, e questo significa nuovi professori, nuovi studenti, nuove elezioni e nuovi rappresentanti.

Chi alle prime armi e chi al secondo mandato, i nostri quattro candidati si sono comunque resi disponibili e volenterosi di rispondere alle domande, anche se stretti con i tempi. Abbiamo deciso dunque di porre i nostri 12 quesiti a Laura Cantatore e Giovanni Chicco, della 4B, Agostino Leonardi della 3A (candidati tutti nella stessa lista) e Sara Missio della 5A.



Quali son i motivi per i quali avete deciso di candidarvi come rappresentanti di Istituto?

L, A, G: Pensiamo che in questi primi anni di scuola il petrarca ci abbia dato molto, e abbiamo sentito il bisogno di restituire alla scuola ciò che ci è stato donato.

S: In una situazione difficile come quella che abbiamo vissuto e che ci si prospetta ho pensato che l'esperienza acquisita con il mandato dello scorso anno renderebbe alcune cose più semplici proprio perché non è la prima volta che vengono affrontate. Inoltre quello appena passato non si può definire

propriamente anno, ci sono dei progetti che mi ero prefissata di portare a termine e che per cause di forze maggiore sono stati bloccati, con questo mandato vorrei provare a raggiungere quegli obiettivi.

Come pensate di poter migliorare l'ambiente scolastico?

L, A, G: Pensiamo che vadano ascoltati di più gli studenti. Va creato un sistema di comunicazione più efficiente, cosa che è mancata gli anni scorsi. Inoltre uno dei punti del nostro programma è quello di aumentare il dialogo con le autorità locali, come ad esempio l'EDR (Ente di Decentramento Regionale, ndr), che si occuperà delle strutture scolastiche.

Puntiamo inoltre ad un maggiore scambio di opinioni tra gli studenti ed il corpo docenti, poiché spesso gli alunni hanno quasi paura a confrontarsi con i professori, ed è una situazione nociva.

Per quanto riguarda l'ambiente scolastico nel suo aspetto più "fisico", desidereremmo riaprire il giardino della sede principale, per aumentare le zone all'aperto della scuola, che sono fondamentali in questo periodo di pandemia, e far tornare a disposizione degli studenti i tavoli che si trovano in centrale, che erano un utile punto di studio per molti ragazzi.

S: Il periodo che ci si prospetta avrà regole rigide che influiranno molto sul nostro ambiente scolastico. I momenti di aggregazione del corpo studentesco che da sempre caratterizzano il nostro liceo vanno reinventati. A noi candidati e futuri rappresentanti sta il dovere di trovare il migliore dei modi possibili per non perdere la coesione del corpo studentesco, monitorare il suo stato d'animo con frequenti questionari, trovare delle attività stimolanti che possano svolgersi online (conferenze, concerti, spettacoli...) e quando arriverà la bella stagione mettere a disposizione degli studenti il nostro giardino magari con dei tavoli per studiare.

A proposito degli studenti, che purtroppo quest'anno non potranno esporre le loro preoccupazioni e le loro opinioni nella classica assemblea di istituto, avete qualche idea su come fare per assecondarli e aiutarli?

G: Sappiamo che sarà quasi impossibile fare l'assemblea in presenza, infatti pensavamo di farle a distanza, tramite video, oppure si potrebbero organizzare dei piccoli gruppi di studenti, che si incontrerebbero in luoghi privati o pubblici, come ad esempio nei bar, per discutere di un problema specifico, senza fare un'unica grande assemblea.

L: Stiamo anche cercando alcuni spazi esterni alla scuola per permettere lo svolgimento in sicurezza delle assemblee, che per noi sono fondamentali.

Inoltre saremo sempre disponibili su Instagram, WhatsApp e sulle nostre mail, in modo che gli studenti ci possano contattare in qualsiasi momento.

G: Puntiamo anche ad avere una pagina di Instagram molto più attiva, con dirette ed IGTV, per riuscire ad interagire in maniera ancora migliore con gli studenti

Come giudicate l'operato dell'Istituto in questo primo mese di scuola?

S: Il gruppo ripartenza ha lavorato bene nei mesi estivi per far tornare tutti noi a scuola in maniera sicura. L'istituto si sta comportando bene, la turnazione non rende felici ma visto come stanno andando le cose si è rivelata una scelta previdente, ponderata e vincente. Del lavoro del gruppo ripartenza non cambierei nulla se non il fatto che il gruppo non prevedesse la partecipazione degli studenti. Abbiamo discusso con la dirigente su questo punto nello scorso consiglio di istituto e adesso del gruppo ripartenza faranno parte anche studenti e genitori. Ciò che vorrei fare come rappresentante per far sentire gli studenti più sicuri nel venire a scuola è sicuramente una richiesta di implementazione dei trasporti. Assieme ai rappresentanti della consulta si può creare una rete tra tutte le scuole della città

che in un comunicato denunci la situazione di sovraffollamento in cui versa il trasporto pubblico triestino.

Cosa cambiereste rispetto al protocollo emesso dal Gruppo per la ripartenza?

G: Mi è molto dispiaciuto che non abbiano nemmeno tentato di avviare le attività pomeridiane, che cercheremo sicuramente di far partire.

A: Io modificherei lo scaglionamento delle entrate e delle uscite, poiché non limitano per niente gli assembramenti sui mezzi pubblici, e penso che questo verrebbe risolto aumentando il tempo tra un ingresso e il successivo.

L: Volevo anche invitare gli studenti ad utilizzare mezzi alternativi per andare a scuola, cercando il più possibile di spostarsi in bicicletta o a piedi.

Un altro problema importante è quello del concentramento delle verifiche, che sono tutte condensate nelle due settimane in presenza. Vorremmo chiedere ai professori di trovare delle modalità alternative per darci delle valutazioni anche a distanza.

G: Abbiamo anche scritto al Comune per mettere dei parcheggi per le bici nelle vicinanze della sede succursale, per incentivare questo mezzo di trasporto ecologico e sicuro.

Nel caso in cui la situazione dovesse peggiorare, avreste molte responsabilità nel gestire la relazione tra studenti e personale scolastico. Come pensate di fare?

S: Come dicevo prima gli studenti devono avere modo di esprimere la propria opinione, il proprio stato d'animo e le proprie paure. Considerando l'anno scorso il mezzo che si è rivelato migliore per fare ciò sono dei sondaggi, dei moduli google in cui ogni studente risponde a determinate domande e ci espone le sue preoccupazioni in via anonima. Questo permette a noi studenti di avere un'idea generale di cosa succede nell'istituto e di mostrare alla dirigente e al consiglio di istituto dei dati concreti. Chiaramente oltre a questo ogni studente può scrivere direttamente a noi rappresentanti e alla mail della scuola. Per quanto riguarda assemblea di istituto e comitato farli in presenza sarà difficile, ciò che si potrebbe tentare di fare per svolgere in sicurezza questi momenti sarebbe chiedere degli spazi al comune; proveremo e speriamo possa riuscire.

L: Sarà molto importante la collaborazione tra studenti e rappresentanti di classe, perché se vogliamo portare una lamentela alla preside dobbiamo avere dei dati oggettivi sui quali basarci.

Tenteremo di trovare il giusto compromesso.

A: Dovremo cercare di far rispettare i diritti degli studenti ma senza metterci contro i professori, che sono giustamente molto stressati da questa situazione.

Definite in cinque parole il vostro progetto di quest'anno

L, A, G: Comunicazione, identificazione, trasparenza, inclusione, concretezza.

S: Ripropongo lo slogan dell'anno scorso che è forse ancora più azzeccato quest'anno: "per aspera to the stars"

C'è un professore, o qualcuno in particolare, che vi ha spronato a candidarvi come rappresentanti di Istituto?

S: Candidarsi una seconda volta, in quinta, non è una scelta facile. Prima di prendere questa decisione ho parlato con diversi professori che mi conoscono e che hanno condiviso da subito le ragioni per cui mi sarei candidata di nuovo.

G: No, per quanto mi riguarda no. Probabilmente non mi sarei candidato se non fosse scoppiata la pandemia. Vorrei anche ribadire che siamo rappresentanti, rappresentiamo gli studenti, non li governiamo, siamo allo stesso livello degli altri. Volevo anche dire che mi dispiace che siamo solo quattro candidati, e mando un saluto alla lista che, purtroppo, non è riuscita a candidarsi.

A: No, nessuno. Mi sono candidato solo per dare una mano alla scuola.

Avete dieci secondi per fare un appello alla dirigente/agli studenti. Cosa direste?

A: Collaborate, volenti o nolenti.

L: Cerchiamo di vedere il buono e tenere duro.

G: Insieme ce la faremo, ricominciamo da noi.

S: Chiederei la massima collaborazione, che la comunicazione non venga mai a mancare. Alcuni saranno in presenza, altri a distanza, monitorare che tutto vada per il verso giusto sarà difficile ma è necessario.

Trasparenza sia da parte della dirigente nei confronti del corpo studentesco che viceversa, questo chiederei.

Pensate che, rispetto a quando siete arrivati, il Petrarca sia una scuola diversa?

A: A grandi linee la scuola non è cambiata

S: Incredibilmente diversa, non necessariamente in positivo

G: I primi anni c'era ancora qualche linea di un sentimento studentesco, che si è andato a perdere negli anni, a differenza di altre scuole triestine.

L: Concordo con Giovanni, e cercheremo di migliorare su questo punto.

Descrivete la vostra personalità in tre aggettivi

S: Cuspide gemelli-cancro, ascendente leone vale?

Comunque testarda, esigente e lunatica

L: Lavoratrice, propositiva, realista

A: Disponibile, aperto, propositivo

G: Riflessivo, pragmatico, cordiale

Genere di musica preferito e relativo cantante o band.

A: Rock, Queen

L: Classica, Ed Sheeran

G: Cantautorato italiano, Lucio Dalla

S: Cantautorato italiano, Brunori Sas

Alice Kalabota e Alberto Russo



SEGUICI!

 @ilcanzonieredigord

 Il Canzoniere

Blog:

<https://www.giornalescolastico.it/liceopetrarca/atrieste/>

Mail: ilcanzonierepetrarca@gmail.com

Direttore: Jacopo Giurgevich

Vice Direttore: Nik Shametaj

Copertina, grafica, impaginazione: Emilia Miccio

Redazione: Alberto Russo, Alice Kalabota, Anna Ferrante, Asia Zinno, Benedetta Pileri, Chiara Rogantin, Emilia Miccio, Emma Perucchini, Ettore Ficiur, Francesca Giorgi, Francesca J. Tabacco, Gabriele Perrini, Gaia Zangrando, Giulia Bugliano, Jacopo

Giurgevich, Laura Elena Cantatore, Margherita Valentinis, Sara Missio, Nik Shametaj,
Sara Bertolotto, Sofia Maiola, Valentina Russignan